

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2023

D. LGS. 231/2001

FONDAZIONE Martinelli-Granata-Piantoni Onlus

C.F. 01473020168

Cologne (BS) - Via Martinelli, 19

La presente relazione intende illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza come richiesto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato, in conformità ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Fondazione Martinelli-Granata-Piantoni Onlus.

PREMESSA

In data 1° febbraio 2022, con Delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo (MOG), curandone anche i successivi aggiornamenti.

Attualmente l'Organismo è organo monocratico nella persona del sottoscritto:

- Dott. Marco Nocivelli Dottore commercialista e revisore legale

OBIETTIVI

Nel corso dell'esercizio, l'Organismo di Vigilanza si è posto i consueti seguenti obiettivi:

1. Vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Fondazione verificandone l'effettiva applicazione;
2. Valutare eventuali aggiornamenti alla luce dell'introduzione di nuovi reati e/o analisi dei rischi
3. Proporre interventi migliorativi al Consiglio di Amministrazione

4. Coordinare le proprie attività con gli altri soggetti deputati ai controlli di processi operativi fondamentali (Resp. Sanitario, RSPP ec.)

RIUNIONI EFFETTUATE

Per l'anno 2023, dal punto di vista organizzativo, l'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata contrassegnata dalla eliminazione dei limiti introdotti a causa della pandemia "Covid-19" per quanto concerne gli accessi presso la struttura. Considerato che si tratta di una RSA con ufficio amministrativo all'interno della struttura di accoglienza si è ritenuto comunque opportuno limitare gli accessi in presenza. L'attività di vigilanza, pertanto, è stata parzialmente svolta "in remoto" con la collaborazione della responsabile amministrativa che ha fornito tutta la documentazione richiesta per le verifiche di rito nelle date sottoindicate.

Peculiarità dell'attività svolta nel 2023 è derivata dalla emanazione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione: il c.d. "*whistleblowing*".

La Fondazione ha attivato una serie di interventi atti a:

- a) prevenire e contrastare comportamenti illeciti o contrari a principi e regole prescritte nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico;
- b) garantire la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque i procedimenti disciplinari in caso di segnalazioni effettuate in male fede;
- c) tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro condotte ritorsive e/o discriminatorie dirette o indirette per motivi collegati alla segnalazione;
- d) assicurare per la segnalazione un canale specifico, indipendente e autonomo.

A tal proposito, la Fondazione ha:

- revisionato il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo;
- nominato il "Responsabile delle Segnalazioni", figura coincidente con il sottoscritto Odv;
- adottato una procedura per la segnalazione di illeciti con lo scopo di istituire chiari ed identificati canali idonei a garantire la ricezione, l'analisi e la definizione delle attività necessarie alla corretta gestione delle segnalazioni. La procedura è divenuta parte integrante del Modello;
- attivato canali di segnalazione interna (scritti, orali) che garantiscono la riservatezza dell'identità della persona segnalante, del segnalato e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione;

- attivato una piattaforma informatica accessibile dalla sezione dedicata al “*whistleblowing*” presente sul sito internet istituzionale a garanzia del totale anonimato anche attraverso il ricorso a strumenti di crittografia;
- predisposto la modulistica per la gestione delle segnalazioni;
- aggiornato le informative della privacy ed il “Registro delle attività di trattamento” ai sensi del Regolamento EU 2016/679;
- condiviso con il personale e le oo.ss. l’assetto definito dalla Fondazione in materia *whistleblowing* (procedura, canali per le segnalazioni, MOG e Codice Etico, nomina del Responsabile delle segnalazioni ecc.).

Tutto quanto sopra è avvenuto regolarmente entro il termine di legge, fissato al 17.12.2023.

L’attività di audit del 2023 si è concentrata sulle aree di rischio di seguito descritte. In data odierna è stata effettuata l’ultima riunione finalizzata alla stesura della presente relazione finale annuale.

- 08.06.2023

“*Impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare*”

Le verifiche si sono concentrate sulle procedure relative a:

- Nuove assunzioni anno in corso di cittadini di paesi terzi (Gestione risorse umane –selezione del personale);
- Redazione/verifica scadenziario permessi di soggiorno;

“*Tutela della Privacy e gestione di strumenti informatici*”

Le verifiche effettuate hanno riguardato, in particolare:

- 1) attuazione delle procedure relative al monitoraggio del processo e/o analisi dell’efficacia;
- 2) disciplinare Tecnico per l’utilizzo degli Strumenti Elettronici e relativa distribuzione;
- 3) “Regole di riservatezza generale” e relativa distribuzione;
- 4) “Procedura per la gestione di violazione di dati personali (data breach)” e relativa distribuzione;
- 5) Controllo adeguatezza ed efficacia della documentazione delle attività di trattamento con particolare attenzione alla modalità di trattamento dei dati su supporto informatico;
- 6) Verifica dell’adeguatezza della strumentazione tecnologica atta a salvaguardare i dati registrati e prevenire la commissione di reati (firewall, antivirus, backup ecc.);
- 7) Gestione delle informative sul trattamento dati sensibili di ospiti e dipendenti e consenso informato;
- 8) Nomine varie in conformità al GDPR.

“Delitti contro l’ambiente”

L’OdV ha proceduto con la verifica generale in merito alla corretta gestione dei rifiuti speciali e non.

“Tutela della personalità individuale”

Le verifiche effettuate hanno riguardato, in particolare:

- 1) Codice Etico (diffusione, applicazione ...);
- 2) Attuazione delle procedure per controllare e monitorare il processo di prescrizione, rilevazione e autorizzazione alla contenzione;
- 3) Procedure straordinarie attuate in fase di emergenza Covid-19 a tutela di ospiti e dipendenti;
- 4) L’adozione di eventuali provvedimenti disciplinari e sanzioni erogate legati a commissione di reati o violazione delle regole di comportamento.

- **02.10.2023**

“Reati tributari”

- L’OdV ha effettuato verifiche a campione in merito a:
- adempimenti fiscali, tributari e previdenziali;
- utilizzo dei crediti d’imposta.
- Il rischio di possibili reati è stato monitorato anche nel ruolo di Revisore dei conti.

“Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio”

Il rischio di possibili reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita è stato monitorato anche nel ruolo di Revisore dei conti, riscontrando la regolarità gestionale dal punto di vista finanziario, amministrativo e gestionale.

Le verifiche attuate sono state le seguenti:

- 1) Verifiche in merito ad incassi e pagamenti;
- 2) Tracciabilità dei flussi;

- 3) Verifica annuale del versamento delle ritenute IRPEF certificate e rilasciate ai percipienti (dipendenti, lavoratori autonomi, etc.);
- 4) Verifica annuale accantonamento TFR.

“Rapporti con la pubblica amministrazione”

Il monitoraggio si è concentrato sulla verifica delle procedure inerenti:

- all’accreditamento con Regione Lombardia,
- alla richiesta di finanziamenti, contributi, etc., alla gestione dell’attività ispettiva da parte delle autorità preposte;
- al conferimento di incarichi professionali;
- all’assunzione del personale;
- all’affidamento delle forniture di beni e servizi.

ELEMENTI EMERSI

L’attività di controllo ha confermato l’adeguatezza del Modello a prevenire i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/01, anche a seguito dell’aggiornamento adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Le attività eseguite dalla Fondazione sono coerenti con l’impianto complessivo previsto dal D.lgs. 231.

I flussi di informazioni rilevanti sono adeguati.

- Risultano attuati i sistemi di controllo nelle aree a rischio;
- Dall’analisi delle procedure, la struttura organizzativa risulta essere efficace e le azioni eseguite appaiono adeguate.

Per quanto concerne i reati societari (art. 25-ter del D.lgs 231/01), a motivazione della non effettuazione di controlli mirati nel periodo, si sottolinea che la specialità dei medesimi, ascrivibili esclusivamente agli organi delle società commerciali di cui al Libro V, Titolo V e VI, del codice civile, esclude l’imputabilità all’organo amministrativo ed ai dipendenti della Fondazione. Va tuttavia osservato che la vigilanza sulla regolarità contabile e fiscale, formale e sostanziale, della Fondazione è demandata, in ottemperanza alla previsione statutaria, al Revisore dei Conti, carica rivestita dal sottoscritto organo di vigilanza.

Si renderanno opportuni ulteriori adeguamenti del Modello Organizzativo quando la Fondazione, ora onlus, sarà iscritta nel Registro Unico nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS).

EVENTUALI VIOLAZIONI AL MODELLO

Per quanto riguarda l’osservanza del Modello si evidenzia che nel corso del 2023 non risultano la violazione del Codice Etico.

RESOCONTO SEGNALAZIONI RICEVUTE IN ORDINE AL MODELLO

Allo stato attuale, salvo omesse comunicazioni da parte dell'Ente, non si rilevano:

- segnalazioni, nemmeno anonime, in forma scritta, e/o orale o in via telematica, aventi ad oggetto la violazione del Modello organizzativo;
- denunce e/o procedimenti penali in corso legati alla violazione delle condotte di cui ai reati del catalogo ex D.Lgs. 231/2001;
- fatti censurabili, infrazioni e/o richieste di sanzioni interne per violazione del MOG.

CONCLUSIONI

Le attività svolte nel corso dell'anno 2023 evidenziano, in generale, coerenza con i requisiti essenziali di trasparenza, tracciabilità e separazione delle responsabilità. Le attività sono eseguite dal personale in sostanziale conformità con i principi espressi nel Modello Organizzativo, nei protocolli e nei documenti ivi richiamati.

I flussi di informazioni rilevanti sono attuati, efficaci e tempestivi.

Infine, l'OdV, in qualità di gestore delle segnalazioni whistleblowing, non ha ricevuto segnalazioni nel breve periodo intercorrente tra l'attivazione del canale e la chiusura dell'anno.

INTERVENTI MIGLIORATIVI PIANIFICATI

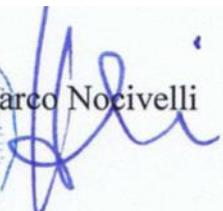
1. Monitorare costantemente eventuali integrazioni legislative e/o cambiamenti interni alla Fondazione che potrebbero richiedere l'aggiornamento del Modello Organizzativo o una revisione della mappatura dei rischi. Per il 2024 si ritiene opportuno un incontro formativo con il Consiglio di Amministrazione affinché l'OdV possa illustrare la complessa normativa contenuta nel D.lgs. 231/01;
2. Intensificare le verifiche in materia di sicurezza dei dati personali, area di rischio nei confronti della quale deve essere posta la massima attenzione stanti le stringenti norme contenute nel GDPR (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali - EU 2016/679) e delle stringenti norme nazionali di adeguamento contenute nel D.lgs. 101/18;
3. Intensificare il coinvolgimento dei soggetti che operano nelle aree a rischio con particolare riferimento a: Responsabile Sanitario, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e Medico Competente;

5. Verificare eventuali necessità formative del personale sulla normativa di cui al D.lgs. 231 con particolare riferimento alle procedure e la normativa concernente il whistleblowing, ciò soprattutto al fine di evitare che lo strumento delle segnalazioni sia utilizzato impropriamente.

La presente relazione è stata approvata in data 16/01/2024 e viene trasmessa al Presidente del CDA della Fondazione per quanto di competenza.

Cologne, 16 gennaio 2024

L' Organismo di Vigilanza
della Fondazione Martinelli-Granata-Piantoni onlus



Dr Marco Nocivelli

